

Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola

STATUTO

Approvato dall'Assemblea Generale Ordinaria di UIVCO del 27/6/2023

TITOLO I - PROFILO ORGANIZZATIVO

Art. 1 – Vision e mission

L'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA ha sede legale in Via Ugo Sironi 5 - 28921 Verbania Intra.

Aderisce quale Associato effettivo a Confindustria, partecipando così al sistema di rappresentanza delle imprese industriali e delle imprese produttrici di beni e servizi, come delineato nello statuto e nei regolamenti di Confindustria.

In dipendenza di ciò essa acquisisce i diritti e gli obblighi conseguenti per sé e per i propri Soci.

Adotta il logo confederale e gli altri segni distintivi del sistema associativo, con le modalità stabilite nel regolamento di Confindustria.

Adotta i Valori Associativi di Confindustria, che costituiscono parte integrante del presente Statuto, ispirando ad esso le proprie modalità organizzative ed i propri comportamenti ed impegnando i Soci alla sua osservanza.

Può aderire ad Organizzazioni ed Enti nazionali, comunitari ed internazionali e può costituire, stabilendone organizzazione e compiti, Delegazioni o Uffici distaccati.

E' autonoma, apartitica e indipendente da ogni condizionamento esterno.

Nel rispetto delle disposizioni confederali in materia dei ruoli e delle prestazioni tra le componenti del Sistema, l'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA esprime la sua mission principalmente attraverso il perseguimento di tre obiettivi:

1. esprimere un'efficace rappresentanza dei soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna;
2. assicurare solida identità e diffuso senso di appartenenza alle imprese associate che ad essa fanno riferimento;
3. erogare efficienti servizi, sia di interesse generale, che su tematiche specifiche.

A tal fine, l'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA è impegnata a:

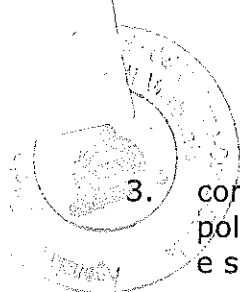
- a) valorizzare la propria capacità di comporre istanze ed interessi diversificati, per esprimere azioni di rappresentanza coerenti e condivise;
- b) promuovere sinergie tra le componenti del Sistema;
- c) attivare servizi innovativi, anche attraverso l'instaurazione di collaborazioni e partnership con enti esterni;
- d) erogare, con gli standard qualitativi definiti da Confindustria, i servizi ritenuti strategici;
- e) dotarsi di adeguati strumenti di ascolto della base associativa e di miglioramento della comunicazione interna e verso l'esterno.

L'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola adotta il codice etico di Confindustria.

Art. 2 – Attività istituzionali

Sono attività istituzionali dell'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA:

1. favorire il progresso e lo sviluppo delle imprese, stimolare la solidarietà e la collaborazione tra le stesse, promuovere l'affermazione di un'imprenditorialità improntata al pieno rispetto delle leggi e delle regole;
2. rappresentare, tutelare ed assistere, nei limiti del presente Statuto, le imprese associate nei rapporti con le Istituzioni ed Amministrazioni, con le Organizzazioni economiche, politiche, sindacali e con ogni altra componente della società;



3. concorrere a promuovere con le Istituzioni e le Organizzazioni economiche, politiche, sociali e culturali, iniziative per perseguire più ampie finalità di crescita e sviluppo, fatti salvi l'autonomia e gli interessi dei singoli componenti;

4. fornire servizi di informazione, consulenza ed assistenza alle imprese su tutti i temi inerenti una moderna gestione d'azienda. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) assistere le imprese nella disciplina dei rapporti di lavoro con i dipendenti e nella stipula di contratti collettivi di secondo livello;
- b) esaminare e trattare le controversie collettive ed individuali concernenti le imprese associate;
- c) provvedere alla rilevazione di dati statistici di interesse generale e specifico di singole imprese o categorie di imprese;
- d) accompagnare e stimolare le imprese nei processi di internazionalizzazione e più in generale di sviluppo del proprio business;
- e) assistere i propri associati in materia di innovazione e trasferimento tecnologico, svolgendo anche funzione di raccordo tra le imprese e i soggetti della ricerca;
- f) promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso strutturate attività di formazione continua, destinate agli imprenditori ed ai loro collaboratori.

L'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA non ha fini di lucro. Può, tuttavia, promuovere o partecipare ad attività di natura imprenditoriale, purché strumentalmente finalizzate ad una migliore realizzazione dei propri scopi associativi.

TITOLO II - SOCI

Art. 3 – Perimetro della rappresentanza e categorie di soci

Possono aderire all'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA le imprese industriali e le imprese produttrici di beni e servizi che abbiano un'organizzazione complessa e che:

- a) siano costituite con riferimento ad una delle forme societarie previste dall'ordinamento generale;
- b) diano puntuale attuazione ai principi organizzativi dettati dal codice civile per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
- c) si ispirino alle regole del mercato e della concorrenza attraverso comportamenti orientati ad integrità, autonomia e trasparenza, senza condizionamenti derivanti da conflitti di interesse con gli scopi perseguiti dall'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA anche secondo quanto disposto dai valori associativi;
- d) dispongano di un'adeguata struttura organizzativa, evidenziando un sufficiente potenziale di crescita.

Le imprese con i requisiti di cui al primo comma sono inquadrare nella categoria dei soci effettivi.

Sono soci effettivi:

- le imprese con sede legale nel territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola o con sede legale in luogo diverso, ma che abbiano comunque nel territorio della predetta provincia stabilimenti o cantieri e/o attività sussidiarie di filiale o deposito. Per l'ammissione delle imprese cooperative è richiesto il preventivo parere favorevole di Confindustria;
- le imprese il cui rapporto contributivo con il Sistema sia regolato da specifiche

convenzioni sottoscritte a livello nazionale.

Possono aderire in qualità di soci aggregati realtà imprenditoriali che non possiedano i requisiti per essere inquadrati come soci effettivi, ma presentino solo caratteristiche di strumentalità, complementarietà e raccordo economico con quelle di cui alle due precedenti tipologie.

Il numero dei soci aggregati non deve in ogni caso snaturare la qualificazione rappresentativa della Associazione.

Le imprese che hanno i requisiti dei soci effettivi non possono essere associate come soci aggregati.

Tutti i soci vengono iscritti nel Registro Imprese dell'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA e nel Registro Imprese di Confindustria, che certifica ufficialmente e ad ogni effetto organizzativo l'appartenenza dell'impresa al Sistema.

Art. 4 – Rapporto associativo

La domanda di adesione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e compilata su appositi moduli predisposti dall'Associazione e con contestuale versamento della quota minima di contribuzione annua stabilita dalla delibera contributiva vigente.

La domanda deve contenere l'espressa accettazione delle norme del presente Statuto, di tutti i diritti e gli obblighi da esso derivanti, nonché dei Valori Associativi di Confindustria.

Previo istruttoria condotta dalla struttura tecnico-organizzativa in ordine al possesso dei requisiti qualitativi - trasparenza, integrità, solidità, affidabilità - richiesti dai valori associativi per l'appartenenza al Sistema e in ordine alle caratteristiche per l'inquadramento in una delle categorie di soci di cui al precedente art.3, la domanda viene sottoposta alla deliberazione con scrutinio palese del Consiglio Generale.

Sono disciplinate dal regolamento di attuazione del presente Statuto le modalità di comunicazione, perfezionamento e di impugnazione delle decisioni sulle domande di adesione.

Il rapporto associativo ha la durata di un anno e si intende tacitamente rinnovato ove non venga data formale disdetta con lettera raccomandata a.r. o PEC, con preavviso di almeno sei mesi.

Le cause e le modalità di cessazione del rapporto associativo sono disciplinate nel regolamento di attuazione del presente Statuto.


Art. 5 – Diritti e doveri

I soci effettivi hanno diritto di ricevere le prestazioni di rappresentanza, tutela, informazione, assistenza, consulenza e servizio derivanti dall'appartenenza all'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA e al Sistema. Partecipano e intervengono all'Assemblea e hanno piena capacità di elettorato attivo e passivo in tutti gli Organi associativi, purché in regola con gli obblighi statutari e contributivi.

I soci aggregati non hanno diritto ad alcuna prestazione di rappresentanza, assistenza e tutela diretta di contenuto politico. Partecipano e intervengono all'Assemblea e nel Consiglio Generale. Non dispongono dell'elettorato attivo e passivo in Assemblea e negli organi direttivi. Hanno diritto di partecipazione, intervento ed elettorato attivo solo negli organi delle articolazioni interne merceologiche e territoriali.

Tutti i soci, inoltre, hanno diritto:

- di avere attestata l'appartenenza al Sistema attraverso dichiarazioni/certificazioni di appartenenza predisposte dall'Associazione a firma del Presidente;



• di utilizzare il Logo e i segni distintivi del sistema confederale secondo le disposizioni di Confindustria. In proposito, l'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola concede l'autorizzazione all'uso al socio e la comunica a Confindustria. Il socio si impegna al rispetto delle politiche di Confindustria sul brand associativo, non facendone alcun uso di tipo commerciale o di business. Il Collegio dei Proviviri è incaricato della vigilanza circa il rispetto di tali regole. In caso di accertate violazioni l'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola ritirerà immediatamente l'autorizzazione e provvederà ad irrogare una sanzione associativa.

I soci effettivi utilizzeranno la dizione "associato all'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola", i soci aggregati utilizzeranno la dizione "socio aggregato all'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola".

L'adesione all'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA comporta l'obbligo di accettare il presente Statuto, i Regolamenti di attuazione e dei Valori Associativi di Confindustria, nonché ottemperare alle deliberazioni degli Organi direttivi e di controllo.

In particolare, i soci devono:

- osservare le regole ed ottemperare ai comportamenti che derivano dal rapporto associativo con l'organizzazione di appartenenza e dalla partecipazione al sistema confederale;
- versare i contributi nelle quantità e con le modalità previste dalla delibera contributiva annuale. Possibilità di definire piani di rientro in caso di ripetuta morosità dovuta a particolari situazioni di criticità aziendale, con esclusione del diritto di elettorato passivo;
- partecipare attivamente alla vita associativa con particolare riferimento all'Assemblea e alle riunioni degli Organi associativi di cui si è chiamati a far parte;
- non assumere iniziative di comunicazione esterna che possano avere risvolti negativi sugli interessi rappresentati dall'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA, ovvero da altra componente del Sistema, senza un preventivo coordinamento con l'Associazione. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri di adesione al Sistema l'utilizzo strumentale della struttura associativa per conseguire risultati riconducibili a proprie politiche di business aziendale;
- fornire ogni dato necessario all'aggiornamento del Registro Imprese e comunque utile per il miglior e più efficace raggiungimento degli scopi associativi.

I soci effettivi inoltre non possono aderire ad Associazioni che facciano parte di Organizzazioni ritenute dal Consiglio generale concorrenti nella fattispecie con Confindustria e costituite per scopi analoghi. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri associativi l'assunzione di cariche associative nelle predette Organizzazioni concorrenti.

Art. 6 - Sanzioni

E' sanzionata ogni violazione dei doveri dei soci. Le sanzioni sono rapportate alla gravità degli inadempimenti e sono ricorribili, con effetto non sospensivo, ai Proviviri nel termine perentorio di dieci giorni dalla notifica.

Le tipologie, gli organi competenti all'irrogazione e le modalità di impugnazione sono descritte nel regolamento di attuazione del presente statuto.

TITOLO III - GOVERNANCE

Stampa circolare illeggibile

Art. 7 – Organi associativi

Sono organi dell'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio generale;
- c) l'Ufficio di Presidenza;
- d) il Presidente ed i Vice Presidenti;
- e) gli Organi di controllo – Probiviri e Revisori contabili.

Art. 8 - Assemblea

L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei soci effettivi, in regola con gli obblighi statutari e con il versamento dei contributi dell'anno precedente, che può essere effettuato sino al quinto giorno antecedente quello dell'Assemblea. Partecipano, senza diritto di voto, i soci aggregati.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria una volta all'anno entro il mese di Giugno per l'approvazione annuale del bilancio e della delibera contributiva, nonché per tutti gli altri adempimenti organizzativi, comprese le modificazioni statutarie e la delibera di eventuale scioglimento.

Si riunisce in via straordinaria in tutti i casi di ulteriore convocazione durante l'anno, indipendentemente dai contenuti posti all'ordine del giorno, ma conservando i quorum costitutivi e deliberativi previsti per la convocazione in via ordinaria.

Le Imprese associate intervengono in Assemblea direttamente – attraverso propri rappresentanti anche non in possesso dei requisiti di responsabilità aziendale di grado rilevante necessari per l'accesso alle cariche direttive – o per delega conferita ad altra Impresa associata nel limite massimo di una per ogni azienda iscritta.

E' ammessa una pluralità di deleghe tra imprese riconducibili a un medesimo gruppo societario secondo le figure civilistiche del controllo e del collegamento.

Lo stesso dicasi per le imprese di proprietà familiare, legate da vincoli anche solo di fatto, che abbiano preventivamente dichiarato all'Associazione di voler essere considerate unitariamente ai fini della presenza in Assemblea.

Le Imprese non in regola con gli obblighi di natura contributiva possono comunque partecipare ai lavori assembleari, ma senza diritto di voto e intervento.


I soci morosi non possono ricevere delega da altro socio in regola a partecipare e ad esercitare il diritto di voto nei limiti contenuti nella delega.

Non possono partecipare all'Assemblea e non possono ricevere delega le Imprese per le quali siano in corso gli effetti di provvedimenti disciplinari di sospensione del rapporto associativo.

I voti attribuiti in Assemblea a ciascun socio vengono calcolati in base al contributo versato nell'anno precedente a quello dell'ultimo bilancio da approvare e per quelle iscritte nel corso dell'anno in base al contributo effettivamente versato e secondo la seguente progressione:

- un voto per ciascuna azienda, indipendentemente dai contributi versati;
- altri voti, aggiuntivi al primo, in base ai contributi versati, secondo la seguente tabella:
- da €.501,00 ad €.1.600,00 voti 2
- da €.1.601,00 ad €.2.600,00 voti 3



- 
- da €2.601,00 ad €3.700,00 voti 4
 - da €3.701,00 ad €4.700,00 voti 5
 - da €4.701,00 ad €5.700,00 voti 6
 - da €5.701,00 ad €6.800,00 voti 7
 - da €6.801,00 ad €8.800,00 voti 8
 - da €8.801,00 ad €10.900,00 voti 9
 - da €10.901,00 ad €13.000,00 voti 10
 - da €13.001,00 ad €15.000,00 voti 11
 - da €15.001,00 ad €17.100,00 voti 12
 - da €17.101,00 ad €19.200,00 voti 13
 - da €19.201,00 ad €21.200,00 voti 14
 - da €21.201,00 ad €23.300,00 voti 15
 - da €23.301,00 ad €27.400,00 voti 16
 - da €27.401,00 ad €31.600,00 voti 17
 - da €31.601,00 ad €35.700,00 voti 18
 - da €35.701,00 ad €39.800,00 voti 19
 - da €39.801,00 ad €43.900,00 voti 20
 - da €43.901,00 ad €48.100,00 voti 21
 - da €48.101,00 ad €52.200,00 voti 22
 - da €52.201,00 ad €56.300,00 voti 23
 - da €56.301,00 ad €60.500,00 voti 24
 - da €60.501,00 ad €64.600,00 voti 25
 - da €64.601,00 ad €68.700,00 voti 26
 - da €68.701,00 ad €72.900,00 voti 27
 - da €72.901,00 ad €77.000,00 voti 28
 - da €77.001,00 ad €81.100,00 voti 29
 - da €81.101,00 ad €85.300,00 voti 30
 - da €85.301,00 ad €89.400,00 voti 31

All'Assemblea partecipano, senza diritto di voto, i Revisori contabili, i Proviviri e il Direttore.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione sono contenute nel regolamento di attuazione dello statuto.

Sono competenze distintive dell'Assemblea:

- a) eleggere, ogni quadriennio dispari, il Presidente e i Vice Presidenti ed approvare il relativo programma di attività;
- b) eleggere, ogni quadriennio pari, i componenti elettivi del Consiglio generale;
- c) eleggere, ogni quadriennio pari, i Proviviri e i Revisori contabili;
- d) determinare gli indirizzi strategici e le direttive di massima dell'attività dell'Associazione ed esaminare qualsiasi argomento rientrante negli scopi della stessa;



- e) approvare la delibera contributiva e il bilancio consuntivo;
- f) modificare il presente Statuto;
- g) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e nominare uno o più liquidatori;
- h) deliberare su ogni altro argomento ad essa sottoposto dal Consiglio generale, o dal Presidente.

La delibera contributiva e il bilancio consuntivo, approvati dall'Assemblea, sono trasmessi a Confindustria; il bilancio deve essere trasmesso non oltre il 30 settembre di ogni anno.

Art. 9 – Consiglio generale

Il Consiglio generale è composto da:

1. il Presidente;
2. n°4 Vice Presidenti elettivi proposti dal Presidente, con mandato quadriennale, rinnovabile una sola volta consecutiva facenti parte dell'Ufficio di Presidenza di cui al successivo art. 10;
3. n°3 Vice Presidenti di diritto, ovvero i Presidenti della Piccola Industria, dei Giovani Imprenditori e di ANCE Verbano Cusio Ossola facenti parte dell'Ufficio di Presidenza di cui al successivo art. 10;
4. i Presidenti delle sezioni merceologiche interne;
5. n°5 Consiglieri Elettivi, rappresentanti generali votati dall'Assemblea, con lista predisposta sulla base di candidature, con parere dello speciale Collegio dei Probiviri sul profilo personale e professionale;
6. l'ultimo Past President con diritto di voto, quale membro di diritto e tutti i Past President quali invitati permanenti, ma senza diritto di voto; i Past President devono continuare ad essere espressione di Imprese regolarmente associate e non devono ricoprire incarichi politici di contenuto elettivo e non;
7. un (1) componente di nomina del Presidente;
8. sono invitati permanenti di diritto, senza diritto di voto i Revisori contabili ed i Probiviri;
9. su proposta del Presidente sono ammessi inviti permanenti, senza diritto di voto, a rappresentanti di imprese aderenti nel limite massimo di 1/5 dei componenti elettivi dell'organo.

I componenti del Consiglio generale durano in carica quattro anni. I Vice Presidenti di diritto scadono con il venir meno della loro carica.

E' facoltà del Presidente attribuire deleghe tematiche ai Vice Presidenti nell'ambito del programma del Presidente. Nel caso in cui uno o più Vice Presidenti venissero a mancare, in caso di dimissioni o di impedimento, nel corso del loro mandato, il Presidente propone al Consiglio generale la nomina dei loro sostituti.

Non sono ammessi altri inviti permanenti ma solo per singole riunioni in ragione dello specifico contributo che può essere assicurato sui temi all'ordine del giorno.

Sono ammessi inviti alle singole riunioni in considerazione dei temi all'ordine del giorno.

Il Consiglio generale, si riunisce almeno ogni 90 giorni.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio generale, nonché su eleggibilità, decadenza e sostituzione dei componenti, sono contenute nel regolamento di attuazione del presente statuto.



Sono competenze distintive del Consiglio generale:

- a) proporre all'Assemblea il Presidente ed i Vice Presidenti, nonché il relativo programma di attività;
- b) stabilire l'azione dell'Associazione e deciderne i piani a medio e lungo termine;
- c) deliberare sulle questioni che gli vengano demandate dal Consiglio generale;
- d) nel quadro delle deliberazioni e delle direttive dell'Assemblea, curare il conseguimento dei fini statuari e prendere in esame tutte le questioni di carattere generale;
- e) deliberare le direttive generali per eventuali accordi di carattere sindacale o tecnico-economico;
- f) dirigere l'attività dell'Associazione nell'ambito delle direttive e controllarne i risultati;
- g) istituire eventuali Commissioni e Gruppi tecnici di supporto all'attività dei Vice Presidenti;
- h) designare e revocare i rappresentanti esterni dell'Associazione;
- i) nominare e revocare, su proposta del Presidente, il Direttore dell'Associazione e, ove necessario, il Vice Direttore;
- j) sovrintendere alla gestione del fondo comune e redigere la proposta di bilancio consuntivo e preventivo nonché la delibera contributiva, ai fini delle successive deliberazioni dell'Assemblea;
- k) proporre all'Assemblea il bilancio consuntivo e la delibera contributiva e approvare il bilancio preventivo;
- l) indicare le questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea;
- m) deliberare tutti gli atti di straordinaria amministrazione che riterrà necessari, opportuni ed utili per il miglior conseguimento dei fini dell'Associazione;
- n) deliberare sulle domande di adesione, o delegare l'esercizio di tale funzione ad uno dei Vice Presidenti;
- o) formulare e proporre, per l'approvazione dell'Assemblea, le modifiche dello Statuto;
- p) approvare regolamenti e direttive di attuazione del presente Statuto;
- q) determinare i criteri per la composizione merceologica dei vari Settori e decidere la costituzione delle stesse;
- r) pronunciarsi sul reclamo presentato dalle imprese richiedenti l'adesione contro il rigetto della domanda;
- s) istituire eventuali delegazioni territoriali dell'Associazione;
- t) deliberare le sanzioni di espulsione e radiazione;
- u) esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto e dal relativo Regolamento di attuazione.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio generale, nonché su eleggibilità, decadenza e sostituzione dei componenti, sono contenute nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

Art. 10 – Ufficio di Presidenza

Viene istituito un "informale" Ufficio di Presidenza, che si riunisce su semplice richiesta del Presidente, senza alcuna formalità specifica per la sua convocazione e verbalizzazione delle riunioni ed è composto da:

1. il Presidente
- 2 i 4 Vice Presidenti elettivi;
- 3 i 3 Vice Presidenti di diritto;

A detto Ufficio farà carico l'esame di tutte le questioni che il Presidente riterrà opportuno sottoporre, ottenendone i relativi pareri.

Art. 11 – Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria di ogni quadriennio dispari, su proposta del Consiglio generale. Può durare in carica per un massimo di quattro anni consecutivi, con possibilità di una sola successiva rielezione, trascorso un intervallo minimo di almeno due mandati.

I candidati alla Presidenza da sottoporre alla votazione del Consiglio generale sono individuati dalla Commissione di designazione di cui all'art. 12 previa consultazione dei soci; essi debbono presentare le proprie linee programmatiche sulla gestione dell'Associazione delle quali deve essere informata la base associativa su indicazione della Commissione di Designazione;

Sono competenze distintive del Presidente:

- a) la designazione dei n°3 Vice Presidenti da sottoporre all'approvazione all'Assemblea;
- b) la rappresentanza istituzionale e legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio;
- c) la vigilanza sull'andamento delle attività associative e sull'esecuzione delle deliberazioni degli organi direttivi;
- d) il coordinamento degli organi associativi e di quelli delle articolazioni organizzative interne, anche con poteri sostitutivi in caso d'impedimento o di immotivata inerzia;
- e) la convocazione degli organi associativi e il loro coordinamento anche con quelli delle articolazioni organizzative interne, con poteri sostitutivi in caso di impedimento e di immotivata inerzia;
- f) l'esercizio, in caso di urgenza, dei poteri dell'Ufficio di Presidenza, con ratifica di quest'ultimo nella prima riunione successiva;
- g) la promozione di nuovi servizi per il costante sviluppo associativo;
- h) il compimento degli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà di delega;
- i) l'individuazione del Direttore, ove necessario del Vice Direttore, da proporre al Consiglio generale.

Il Presidente in carica decade in caso di mancato insediamento della Commissione di designazione almeno due mesi prima della scadenza del mandato del Presidente.

In caso di cessazione anticipata del mandato del Presidente, il Vice Presidente più anziano di età ne svolge temporaneamente le funzioni in attesa che venga completato l'iter procedurale per l'elezione del nuovo Presidente. In tal caso la Commissione di designazione deve insediarsi nei 30 giorni successivi.

Il Presidente subentrante porta a termine il mandato in corso e può essere rieletto se ha ricoperto meno della metà del mandato.

Art. 12 – Commissione di designazione – Procedura di designazione ed elezione

La Commissione è composta da tre membri, da scegliersi tra gli imprenditori associati, sorteggiati dal Consiglio generale, all'interno di un elenco di almeno n° 5 nominativi



definito dal Collegio speciale dei Probiviri, in coordinamento con tutti i Past President, purché ancora in possesso dei requisiti associativi.

La Commissione deve insediarsi sei mesi prima della scadenza del mandato del Presidente.

Le consultazioni della Commissione hanno una durata da 2 a 6 settimane dall'insediamento della Commissione e devono riguardare un'ampia, qualificata e rappresentativa platea di soci.

Tutta la base associativa ha diritto a partecipare alla fase finale delle consultazioni.

Nella prima settimana successiva all'insediamento, la Commissione di designazione può ricevere le eventuali auto candidature. Le auto candidature devono essere formalizzate con il sostegno di almeno il 10% dei voti assembleari attribuiti alle imprese aderenti in regola con i contributi associativi.

La Commissione ha poi piena discrezionalità per assicurare l'emersione di eventuali altri candidati nel corso delle consultazioni, con l'obbligo di sottoporre al voto del Consiglio generale i candidati che certifichino per iscritto di raccogliere il consenso di almeno il 20% dei voti assembleari.

Al termine delle consultazioni la Commissione redige una relazione finale di sintesi delle valutazioni raccolte su massimo tre candidati, relativa ai rispettivi programmi di attività e alle indicazioni emerse dalle consultazioni, comprensiva altresì del parere, obbligatorio e vincolante, sul profilo personale e professionale rilasciato dal Collegio speciale dei Probiviri. La relazione viene sottoposta al Consiglio generale che designa il candidato Presidente da sottoporre all'elezione dell'Assemblea.

La Commissione di designazione ha la facoltà, previo parere favorevole dei Probiviri confederali, di proporre al Consiglio Generale la conferma del Presidente.

Per acquisire lo status di Presidente designato occorre conseguire la metà più uno dei voti dei presenti alla riunione del Consiglio generale, senza tener conto di astenuti e schede bianche; si computano, invece, le schede nulle.

Il Presidente viene eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei presenti e, senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche; si computano invece le schede nulle.

Non è ammessa la presentazione diretta di altre candidature in Assemblea.

Art. 13 – Organi di controllo

Sono organi di controllo i Probiviri e i Revisori contabili.

I Probiviri sono sei e i Revisori contabili sono tre, di cui uno deve essere iscritto nel Registro dei Revisori legali.

Sia i Probiviri che i Revisori contabili sono eletti con votazione a scrutinio segreto dall'Assemblea di ogni quadriennio pari senza limite in relazione al numero di mandati consecutivi.

Entrambi sono invitati a partecipare alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio generale.

La carica di Probiviro e quella di Revisore contabile sono incompatibili con tutte le cariche dell'Associazione e con quella di Presidente e Vice Presidente di altra organizzazione confederale. La carica di Probiviro è incompatibile anche con la medesima carica di altra componente del sistema.

Le modalità di elezione e di funzionamento sono contenute nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

Spetta ai 3 Probiviri, costituiti in collegio arbitrale secondo le modalità previste dal Regolamento di attuazione del presente Statuto, la risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra i soci o tra questi e l'Associazione e che non si siano potute definire bonariamente. Il collegio arbitrale giudica secondo equità e le sue decisioni hanno natura di arbitrato irrituale.

Il deposito del ricorso ai Probiviri deve essere obbligatoriamente accompagnato, pena l'irricevibilità, dal contestuale versamento di una somma, a titolo di deposito cauzionale, con le modalità e di importo previsti nel regolamento di attuazione del presente statuto. La somma verrà restituita al soggetto ricorrente solo nell'ipotesi di accoglimento del ricorso; in caso contrario verrà destinata al finanziamento di borse di studio e di progetti speciali per la formazione.

All'inizio di ogni anno i sei Probiviri designano, a rotazione e a maggioranza tra loro, almeno 3 Probiviri che costituiscono un Collegio speciale.

L'appello contro le decisioni del Collegio speciale deve essere proposto ai restanti tre Probiviri eletti dall'Assemblea riuniti in Collegio di riesame.

Tutte le procedure davanti ai Probiviri sono sospese dal 1° al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio di ogni anno.

I Revisori contabili vigilano sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione ed il loro Presidente – che è il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti in Assemblea – riferisce all'Assemblea con la relazione sul bilancio consuntivo.

I meccanismi di controllo e revisione contabile sono rispettosi delle formule previste dall'ordinamento generale.

CAPITOLO IV - ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

Art. 14 – Categorie merceologiche

Le imprese associate sono suddivise in categorie/sezioni merceologiche rappresentanti i principali settori del territorio per la trattazione di questioni di particolare interesse.

La costituzione e lo scioglimento sono deliberati dal Consiglio generale. Devono rappresentare un significativo numero di imprese e ogni categoria/sezione elegge un Presidente ed un Consiglio.

Le norme di elezione, convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione degli organi sono contenute nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

Art. 15 – Comitato Piccola Industria

Il Comitato Piccola Industria è costituito da un numero variabile di rappresentanti delle imprese che occupano non oltre cinquanta addetti. Ha lo scopo di dare rilevanza alle specifiche istanze delle piccole imprese ed esaminare le questioni di specifico interesse per eventuali proposte agli organi dell'Associazione.

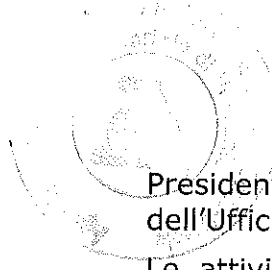
Elegge un Presidente che è Vice Presidente di diritto dell'Associazione e membro di diritto del Consiglio generale e dell'Ufficio di Presidenza.

Le attività e le modalità di funzionamento del Comitato Piccola Industria sono disciplinate all'interno di uno specifico regolamento.

Art. 16 – Gruppo Giovani Imprenditori

Nell'ambito dell'Associazione è costituito il Gruppo Giovani Imprenditori per promuovere iniziative e azioni in linea con gli scopi del movimento nazionale G.I. di Confindustria.

I Giovani Imprenditori eleggono un Presidente e un Consiglio. Il Presidente è Vice



Presidente di diritto dell'Associazione e membro di diritto del Consiglio generale e dell'Ufficio di Presidenza.

Le attività e le modalità di funzionamento del Gruppo Giovani Imprenditori sono disciplinate all'interno di uno specifico Regolamento.

TITOLO V - FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO INTERNO

Art. 17 – Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato e revocato dal Consiglio generale, su proposta ed indicazione del Presidente.

E' responsabile del funzionamento della struttura interna e della gestione del personale dipendente, delle assunzioni, dei licenziamenti e delle politiche retributive, queste ultime nei limiti del bilancio preventivo approvato dal Consiglio generale.

Dirige tutte le attività dell'Associazione e sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria, predispone la bozza di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione degli Organi.

Il Direttore Generale partecipa alle riunioni degli Organi svolgendo le funzioni di Segretario.

Art. 18 – Fondo comune

Il Fondo comune è costituito da:

- contributi e quote di ammissione
- gli avanzi delle gestioni annuali ed eventuali riserve
- gli investimenti mobiliari e immobiliari
- le erogazioni o lasciti a favore dell'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Il Fondo Comune è indivisibile tra i soci.

Art. 19 – Bilancio preventivo e consuntivo

I bilanci preventivo e consuntivo sono redatti per ciascun anno solare.

Il consuntivo è composto da: rendiconto economico, stato patrimoniale, nota integrativa, struttura delle partecipazioni in società controllate e collegate, prospetto delle fonti e degli impieghi e relazione dei Revisori contabili.

Il bilancio preventivo viene sottoposto all'approvazione del Consiglio generale entro il 30 novembre dell'anno precedente l'esercizio cui si riferisce.

Il bilancio consuntivo viene invece sottoposto all'approvazione dell'Assemblea corredato dalla relazione del Presidente e a quella dei Revisori Contabili.

Il bilancio dell'Associazione e quelli delle società controllate, sono corredati da relazioni di certificazione.

Il Consiglio generale sottopone la bozza di bilancio consuntivo ai Revisori Contabili un mese prima dell'Assemblea chiamata ad approvarlo.

Durante i 15 giorni precedenti l'Assemblea, il bilancio consuntivo è depositato presso la Direzione Generale dell'Associazione affinché gli associati possano prenderne visione.

Art. 20 – Modifiche statutarie e scioglimento

Le modificazioni dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole pari almeno al 55% dei voti presenti in Assemblea che rappresentino almeno il 15% dei voti totali esercitabili, unitamente alla metà più uno delle Aziende presenti.

In caso di approvazione di modifiche statutarie per referendum è sempre necessario il quorum deliberativo della maggioranza assoluta dei voti regolarmente esercitabili.

Ai soci che in sede di votazione abbiano dissentito dalle modificazioni adottate è consentito il diritto di recesso, da notificare tramite posta elettronica certificata/lettera raccomandata, entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione delle modifiche stesse. Per quanto riguarda il pagamento dei contributi, il recesso ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei voti esercitabili.

La stessa Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri ed i compensi e stabilisce altresì la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue che possono essere devolute solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

Art. 21 - Disposizioni transitorie e di rinvio

I componenti elettivi del Consiglio Generale, i Proviviri e i Revisori contabili in carica alla data di approvazione del presente statuto continuano a ricoprire i rispettivi incarichi fino al termine del proprio mandato.

Al fine di assicurare la puntuale e coordinata attuazione delle disposizioni contenute all'articolo 8, comma 13, lettere a), b) e c) del presente statuto:

- I componenti del Consiglio Generale che saranno eletti nel 2025 resteranno in carica fino al 2028
- I Proviviri e i Revisori contabili che saranno eletti nel 2026 resteranno in carica fino al 2028
- A partire dai passaggi elettivi del 2028, i componenti del Consiglio Generale, i Proviviri e i Revisori contabili dureranno in carica per quattro anni.

Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le norme del regolamento di attuazione, la normativa e i principi generali di Confindustria nonché le disposizioni di legge.

IL PRESIDENTE
Michele Setaro

Registrato UT Verbania il 1 AGO. 2023
N. 766 Serie 3 Bollo € 134,40
Registro € 200,00
Per Euro TRECENTOTRENTAQUATTRO/40

